

SUPSI

Offerta formativa SUPSI-DFA – anno accademico 2017/2018

Conferenza stampa a Bellinzona, 24 novembre 2016

Franco Gervasoni, direttore generale della SUPSI

Lunedì 21 novembre abbiamo aperto le iscrizioni per l'anno accademico 2017/2018. Un processo che coinvolge ogni anno un crescente numero di interessati (lo scorso anno oltre 2500 persone) e che porta a selezionare le 1000 matricole all'anno che iniziano gli studi alla SUPSI in Ticino.

Oggi presentiamo l'offerta formativa del Dipartimento formazione e apprendimento, riferita al bachelor per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia ed elementari, al master per la scuola media e al diploma per la scuola media superiore. Offerta preventivamente concertata con il DECS, sulla base di un fabbisogno valutato in modo sempre più sistematico e approfondito.

700 persone si sono candidate lo scorso anno per i 210 posti di studio nell'ambito della formazione degli insegnanti. Abbiamo avuto nel 2016 166 laureati, quasi tutti oggi già operativi. 500 sono complessivamente gli studenti del DFA nelle formazioni di base. Si tratta di numeri importanti, se contestualizzati alle dimensioni del nostro Cantone, che testimoniano di come la professione docente sia assolutamente attrattiva e con eccellenti prospettive di lavoro.

Negli ultimi anni con il Direttore del DFA, prof. Michele Mainardi, e tutti i suoi collaboratori e collaboratrici, abbiamo prodotto un importante e qualificato impegno volto ad adeguare l'offerta formativa alle mutevoli esigenze di tutti gli attori principali del mondo della scuola. Abbiamo aumentato la capacità formativa di circa 1/3 negli ultimi 3 anni, flessibilizzato in più forme la modalità di frequentazione degli studi e soprattutto nei contenuti abbiamo cominciato a lavorare nell'ottica dei grandi progetti di cambiamento che il DECS intende implementare: il nuovo *Piano di studio della scuola dell'obbligo* e *La scuola che verrà*. Non solo nella formazione di base che presentiamo quest'oggi, ma anche nella formazione continua e nella ricerca applicata.

Tutti gli obiettivi che verranno presentati sono integrati nel Messaggio di politica universitaria 2017/2020 attualmente al vaglio del Parlamento cantonale.

In sintesi la conferenza stampa di oggi, gestita in stretta collaborazione fra la SUPSI e il DECS, mira a comunicare almeno tre messaggi fondamentali.

1. Gli insegnanti hanno un ruolo fondamentale per lo sviluppo della nostra società, tutta la popolazione deve esserne maggiormente consapevole.
2. Il territorio ha bisogno di un numero significativo di insegnanti di qualità per far fronte alle sfide del futuro. Vanno pertanto veicolati esplicitamente e maggiormente i valori positivi associati a questa professione.
3. SUPSI e DECS lavorano in stretta collaborazione per assicurare il ricambio generazionale in corso e per implementare coerentemente i progetti di sviluppo della nostra scuola pubblica, nel rispetto dei reciproci ruoli.